

PENSA AL
TUO FUTURO.



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art 5 D.P.R. 323/98)

A.S. 2016-2017

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

LUIGI RUSSO

70043 – Monopoli (Ba)

Sede amministrativa: via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080 747744

Sede: via Beccaria, n.c. - Tel. e Fax 080 9303948

Sito web www.iissluigirusso.gov.it

I.I.S.S. "Luigi Russo"

C.F. 93423280721 C.M. BAIS05300C

istsc_bais05300c - I.I.S.S. LUIGI RUSSO - MONOPOLI

Prot. 0002958/U del 12/05/2017 13:08:34



Liceo artistico

Classe 5 sez. C
Indirizzo Arti Figurative

Il Coordinatore

Prof. Vincenzo d'Amelj Melodia

Il Dirigente Scolastico

Prof. ing. Raffaele Buonsante

11 maggio 2017

INDICE	
1. Presentazione dell'IISS L. Russo	Pag. 3
2. Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 5
3. Elenco dei candidati	Pag. 6
4. Profilo professionale	Pag. 8
5. Presentazione sintetica della classe	Pag. 12
6. Aspetti comportamentali	Pag. 12
7. Aspetti cognitivi	Pag. 13
8. Il percorso dell'anno scolastico e la situazione attuale	Pag. 14
9. Competenze trasversali ed obiettivi minimi	Pag. 15
10. Percorsi multidisciplinari e interdisciplinari	Pag. 16
11. Metodologia didattica e strumenti utilizzati	Pag. 17
12. Verifica	Pag. 17
13. Attività di recupero	Pag. 18
14. Attività di orientamento ed extracurricolari	Pag. 18
15. Terza prova dell'Esame di Stato. Simulazioni	Pag. 18
16. Valutazione	Pag. 19
17. Unità di apprendimento effettivamente svolte e competenze acquisite nelle singole discipline	Pag. 19
18. Allegati	Pag. 29



1. Presentazione dell'IISS Luigi Russo

L'IISS "Luigi Russo" di Monopoli è stato istituito nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito del piano di dimensionamento scolastico da parte della Giunta Regionale della Puglia che ha previsto l'accorpamento al **Liceo Artistico e Musicale "Luigi Russo"** dell'**Istituto Professionale per l'Industria e le attività Marinare (IPSIAM) "San Francesco da Paola"**.

Entrambi gli Istituti vantano una solida tradizione d'istruzione e formazione sul territorio: il Liceo Artistico è nato a seguito del nuovo impianto organizzativo previsto dalla riforma (D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133) che ha trasformato l'Istituto d'arte (istituito a Monopoli nel 1965) in Liceo Artistico. Nell'a.s. 2011/2012 è stato istituito il Liceo Musicale. L'IPSIAM, anch'esso istituito nel 1965, è stato coinvolto dal passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali (a norma dell'art. 8, comma 6, del Regolamento emanato con D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87). Dalla sua fondazione ha interagito con il territorio formando studenti specializzati nel settore dell'industria, fornendo risorse al mercato del lavoro. Da anni opera in modo integrato con le aziende del territorio per l'organizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini.

L'IISS è intitolato al prof. Luigi Russo, cittadino monopolitano, uomo di raffinata e sensibile cultura e apprezzato politico che si è speso per l'istituzione, nella città di Monopoli, sia dell'Istituto d'Arte sia dell'IPSIAM.

L'IISS "Luigi Russo" svolge le sue attività su due sedi: la sede amministrativa, le classi dell'indirizzo audiovisivo e multimediale del Liceo Artistico e le classi dell'IPSIAM sono ospitate nel plesso situato in via Procaccia 111, alla periferia sud di Monopoli, le classi del Liceo Artistico e del Liceo Musicale sono ospitate nel plesso di via Beccaria alla periferia nord della città. Entrambe le sedi del Liceo sono facilmente raggiungibili con la rete dei trasporti urbani e ben collegate ai comuni limitrofi dai servizi extra-urbani.

Si tratta di Istituti formativi importanti per tutto il territorio del sud-est barese e rappresentano un polo di riferimento su un territorio di circa venti comuni, essendo unici per specificità di indirizzi nella fascia costiera tra Barletta e Brindisi. Il Liceo Artistico e musicale è scuola di eccellenza per i numerosi riconoscimenti e premi conseguiti dagli allievi in campo nazionale ed internazionale. L'IPSIAM si distingue, nel territorio, per aver sempre rappresentato, per i ragazzi interessati ad un percorso formativo breve, un ponte verso il mondo del lavoro, garantendo l'inserimento di numerosi ragazzi nelle aziende locali in campo meccanico, elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni, oltre che marittimo.



L'Anno Scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri e per quanto riguarda l'orario delle lezioni tutte le classi del Liceo Artistico, Musicale e dell'IPSIAM (diurno e serale) attuano l'unità oraria di 60 minuti.



2. Composizione del Consiglio di Classe		
Dirigente scolastico	prof. ing. Raffaele Buonsante	
DISCIPLINA	DOCENTE	Firma
Italiano e Storia	Vincenzo d'Amelj Melodia	
Filosofia	Isabella Santoro *	
Matematica e Fisica	Rita Carotti	
Storia dell'arte	Giuseppe Ciaccia	
Scienze motorie	Rosanna Ricciardi	
Religione	Anna Murro	
Lingue e Cultura Straniera Inglese	Vittoria Lorè	
Laboratorio della Figurazione	Maria Quaranta *	
Discipline pittoriche plastico scultoree	Nunzia Pesce *	

rappresentante degli studenti	Luca Anellino	
rappresentante degli studenti	Caterina De Donato	

* commissario interno



3. Elenco dei candidati

N.	COGNOME	NOME
1.	ANELLINO	LUCA
2.	ANGELINI	MARIANNA
3.	APULEO	ELENA
4.	BASSI	CHIARA
5.	BOSSI	CRISTINA
6.	BRATTICO	REBECCA
7.	CHIAROLLA	ALESSIA
8.	CONFORTI	NATALIA
9.	DE DONATO	CATERINA
10.	GELSOMINO	FLAVIA
11.	GIULIANO	ALESSIO
12.	L'ABBATE	MARGHERITA
13.	LABATE	BRAUNA
14.	LAMANNA	SIMONA
15.	MANGINI	VALERIA
16.	MARTINELLI	COSIMO
17.	MASTRANGELO	GIULIANO
18.	MENNA	TANYA
19.	NITTI	SERENA
20.	ORTELLS	LORENA



21.	PELLEGRINI	MARIAGRAZIA
22.	SECUNDO	GRAZIA
23.	SOLETI	ANNA MARIA



4. Il profilo professionale

La riforma dei licei

Con l'approvazione del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2010 è stata attuata la riforma della scuola secondaria superiore, che prevede, nel suo impianto organizzativo, 6 percorsi liceali.

Con la ridefinizione dell'assetto della scuola secondaria di secondo grado in materia di "nuovi licei", il Liceo "Luigi Russo" ha investito molte energie nel fare propri, coerentemente con la sua identità d'istituto, i cambiamenti introdotti dalla recente riforma. Tutte le componenti della scuola, consapevoli della trasformazione in atto e convinte della necessità, in fatto di istruzione ed educazione, di una risposta sempre personale e motivata dei soggetti coinvolti, hanno condiviso azioni mirate ad acquisire le novità, intervenendo sulle aree di miglioramento e valorizzando i punti di forza della propria lunga esperienza in campo didattico. Nel Regolamento di attuazione relativo ai Licei e delle linee-guida corrispondenti ai profili in uscita dei percorsi scolastici si precisa la connotazione del percorso liceale nella sua globalità. Estrapoliamo qui di seguito il passaggio che mette in evidenza questa nuova prospettiva.

Dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei":

Identità dei licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo

di istruzione e di formazione per il sistema dei licei

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di



una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di 39 apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio Artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

IL Liceo Artistico presenta i seguenti indirizzi:

Architettura e ambiente



Audiovisivo e multimediale

Design del tessuto

Arti figurative

Nato come Istituto Statale d'Arte "Luigi Russo" di Monopoli nel 1965 quale scuola superiore triennale, con le sezioni di:

- Arte del Tessuto

- Arte della Porcellana

la scuola si connotava come una "scuola moderna" inserita nel territorio e richiesta dal mondo produttivo, a cui forniva idee e manodopera artistico - professionale di alta qualità. Successivamente i corsi tradizionali di studio furono caratterizzati dall'espansione dell'attività di progettazione e di laboratorio e, al termine del triennio, con un esame di qualifica, si conseguiva il titolo di "Maestro d'Arte".

Per numerosi anni, l'istituzione di un ulteriore biennio facoltativo "sperimentale", consentì ai Maestri d'Arte di proseguire il piano di studi, integrando la preparazione conseguita nel triennio di primo livello, con il biennio che, permetteva loro, dopo aver sostenuto l'Esame finale di Stato, di conseguire il diploma quinquennale di "Maturità d'Arte Applicata". Per agevolare tale percorso, dall'anno scolastico 1993-94, ai corsi tradizionali fu applicata la minisperimentazione didattica di Italiano e Storia, la quale prescriveva per queste discipline, l'adeguamento ai programmi ministeriali relativi ai percorsi di studio dei corsi quinquennali. Sempre con lo stesso criterio, nel primo e nel secondo anno fu inserito successivamente il Piano Nazionale di Informatica.

Il Diploma conseguito dopo il quinto anno consentiva, infatti, non solo l'accesso agli studi professionalizzanti superiori correlati all'istruzione artistica, ma l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria; in particolare si è registrato nel tempo un buon esito per l'iscrizione alle facoltà di Architettura, Lettere ad indirizzo artistico, Conservazione dei Beni Culturali, nonché alle Accademie di Belle Arti.

Negli ultimi anni, prima dell'avvio della riforma di cui al D.P.R. 89/2010 che ha trasformato la scuola in un Liceo, alle due sezioni di indirizzo artistico istituzionale, caratterizzate dal percorso di studi di anni tre più due (facoltativi), si sono aggiunti quattro indirizzi sperimentali del "Progetto Michelangelo": dall'anno scolastico 1995-96 i primi due, ossia Disegno industriale per la porcellana e Arte e Restauro del tessuto e del ricamo; e dall'anno scolastico 2001-02 gli altri due, Architettura e arredamento ed Immagine fotografica, filmica e televisiva. Rispetto al corso di studi istituzionale, i corsi "Michelangelo", erano costituiti da cinque anni di studio senza alcuno sbarramento d'esame intermedio e prevedevano un biennio comune a tutti i quattro indirizzi, orientativo



nativo con
le quattro
gogici del
di riforma

Religione cattolica

Laboratorio della figurazione

TOTALE ORE

34

34

35

35

35

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra



*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.
N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

5. Presentazione sintetica della classe

La classe 5^a C è una classe composta da 23 elementi: 19 ragazze e 4 ragazzi. Gli alunni sono tutti provenienti dalla 4^a C dell'anno scolastico precedente, tranne due alunne, una proveniente dal Liceo Artistico di Bari e una dal Liceo Artistico di Martina Franca. Gli alunni provengono da comuni diversi: Da Monopoli, da Conversano, da Cisternino, da Noci e da Putignano.

All'inizio del percorso scolastico la classe risultava poco coesa. Gli allievi risultavano mediamente poco scolarizzati, non sempre in possesso delle conoscenze di base e non sempre rispettosi delle norme scolastiche. Dal punto di vista disciplinare, la situazione è progressivamente migliorata nel corso del quinquennio, specie negli ultimi due anni, in cui si è registrato una crescita in termini di maturità e responsabilità da parte di tutta la classe. Anche dal punto di vista cognitivo ci sono stati sensibili miglioramenti negli ultimi anni: enormi passi avanti sono stati fatti rispetto al biennio iniziale, infatti, in termini di conoscenze e competenze. Alcuni alunni hanno, comunque, dovuto recuperare, nel corso del quinquennio, carenze formative in itinere e a fine anno; in alcuni casi le debolezze in alcune discipline hanno in parte rallentato l'attività didattica. Nel complesso la classe si presenta non del tutto omogenea. Ad un gruppo di alunni più brillante fa da contraltare un gruppo un po' più debole, ma che con sufficiente impegno ha raggiunto, con una certa fatica, gli obiettivi previsti.

In generale, nel corso del quinquennio, a causa di avvicendamenti dei docenti non vi è stata continuità didattica nelle diverse discipline, ad eccezione di pochissime materie per le quali c'è stata suddetta continuità.

6. Aspetti comportamentali

All'inizio dell'anno scolastico, la classe si presentava mediamente vivace, ma, nello stesso tempo, già molto più matura e responsabile rispetto agli anni precedenti. Nel complesso, quindi, sufficientemente rispettosa delle regole scolastiche. Dal punto di vista del comportamento, il Consiglio di Classe ha registrato in più occasioni un sensibile



miglioramento anche solo rispetto al precedente anno scolastico. La maggior parte degli alunni si è mostrata ben disposta al dialogo didattico – educativo e ha partecipato con sufficiente attenzione e impegno alle lezioni. È inevitabile, comunque, sottolineare l'esistenza di un ristretto gruppo di alunni che non sempre ha riservato la dovuta attenzione alle consegne e non sempre ha dedicato l'impegno necessario sia alle attività didattiche svolte in classe, sia al lavoro a casa.

7. Aspetti cognitivi

I risultati raggiunti, con riguardo alle conoscenze ed alle abilità nei diversi ambiti disciplinari, sono mediamente omogenei.

In particolare si riscontra il conseguimento di un grado di preparazione sufficiente nell'ambito delle discipline umanistiche. Alcuni alunni, dotati di metodo di studio autonomo e propensione ad utilizzare proficuamente le proprie risorse, hanno evidenziato impegno, e una lodevole capacità di approfondimento ed elaborazione dei contenuti disciplinari, abilità espositive ed argomentative, anche solo in virtù dei miglioramenti rispetto agli anni precedenti. Il resto della classe ha mantenuto livelli di preparazione sufficienti, caratterizzati da una conoscenza dei contenuti disciplinari manualistica, mostrano delle volte alcune difficoltà nell'organizzare l'attività di studio; in pochi casi va sottolineato che il metodo di studio mnemonico ha costituito la causa principale della difficoltà nella rielaborazione critica e personale delle informazioni.

Nell'ambito delle discipline logico-matematiche i risultati registrati appaiono in linea con quelli umanistici, mentre leggermente più modesti appaiono nello studio della lingua straniera. Alcuni alunni hanno studiato con continuità ed interesse acquisendo i contenuti proposti in tempi rapidi. Il resto della classe, però, ha dimostrato una certa lentezza nel metabolizzare i nuovi argomenti. In generale, l'impegno ha compensato la lentezza; in alcuni casi, tuttavia, a causa di lacune pregresse, è stato necessario proporre i contenuti più volte e in modo semplificato.

Nell'ambito delle discipline di indirizzo, sia per quanto riguarda le esperienze progettuali che laboratoriali, la classe ha denotato un buon livello di impegno, partecipazione ed elaborazione. Il livello formativo della classe nel suo complesso può definirsi più che buono, caratterizzato da un buon grado di consapevolezza degli obiettivi raggiunti in termini di capacità e competenze. E' opportuno segnalare, per alcuni alunni, il conseguimento della totale autonomia sia nella ricerca e progettazione dei prodotti grafici



che nell'organizzazione del lavoro di progettazione.

8. Il percorso dell'anno scolastico e la situazione attuale

Nel primo Consiglio di Classe, ogni alunno è stato collocato in una fascia di livello per poter monitorare meglio il percorso di ciascun alunno e per avere una visione generale della situazione: alcuni alunni possedevano una più che buona preparazione di base unita ad una rimarchevole capacità di comprensione dimostrando sicura autonomia nel lavoro, interesse e un costante e approfondito impegno; altri presentavano una buona/discreta preparazione di base e buone/discrete capacità di comprensione dando prova di soddisfacente autonomia nel lavoro, impegno ed interesse, il resto della classe aveva una preparazione di base, incerta e/o segnata da lacune, mostra carenze più o meno gravi in alcune discipline, presentano problemi di organizzazione dei contenuti disciplinari dimostrando scarsa autonomia, impegno ed interesse irregolari.

Tale quadro è leggermente migliorato nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso del primo quadrimestre, la classe, nel complesso, ha partecipato con sufficiente impegno all'attività didattica.

Al termine del primo quadrimestre, alcuni alunni hanno riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline (Matematica, Lingua e Cultura Straniera Inglese, Italiano, Storia e Filosofia).

Nel corso del secondo quadrimestre, agli alunni è stato dato tempo fino alla chiusura delle attività didattiche per recuperare le lacune.

In definitiva, per quanto riguarda le discipline "umanistiche" (italiano, storia, filosofia, storia dell'arte, religione), linguistiche e logico matematiche, la preparazione dell'intera classe si può ritenere mediamente sufficiente, anche se va evidenziato come una parte della classe (**quattro alunni**) abbia raggiunto in tali materie dei **risultati eccellenti**, un secondo gruppo, più cospicuo, si attesta su un discreto livello di preparazione, mentre il restante gruppo presenta un livello di acquisizione dei contenuti disciplinari, un grado di abilità ed uno sviluppo di competenze che si attesta sugli obiettivi minimi programmati. Le evidenti difficoltà ad organizzare autonomamente l'attività di studio, le consistenti lacune pregresse e gli evidenti limiti emersi per alcuni, non hanno consentito, in alcune discipline, di trattare i contenuti sempre in modo critico e approfondito. Anche il metodo di studio, spesso mnemonico, costituisce un limite per molti alunni. Per alcuni di essi carenze e difficoltà continuano a permanere: si registrano, infatti, in alcuni soggetti lacune nell'esposizione orale e scritta, nell'elaborazione personale, nonché incertezze in ambito



logico.

La preparazione nelle discipline di indirizzo, invece, si è attestata, con poche eccezioni, su un più che soddisfacente livello fin dall'inizio dell'anno scolastico, con anche non isolati picchi di eccellenza, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le capacità tecniche e manuali.

La situazione **al termine dell'anno scolastico**, si può sintetizzare come segue. Un gruppo di alunni ha imparato ad utilizzare molto bene le proprie risorse, mostrando non comune impegno e capacità di riflessione personale e raggiungendo un ottimo livello di preparazione e di formazione in tutte le materie. Un secondo gruppo ha acquisito consapevolezza dei propri mezzi mostrando una soddisfacente capacità di concertare conoscenze ed abilità per fronteggiare adeguatamente le questioni che vengono loro poste; Il resto della classe, più modestamente, risulta solo in grado di riferire, in modo semplice ed essenziale, i contenuti disciplinari. Anche per quanto riguarda la "maturità progettuale" raggiunta dalla classe, si possono configurare livelli di preparazione eterogenei, in cui un gruppo piuttosto limitato ha evidenziato ottime capacità creative, impegno e competenza; un altro gruppo, più consistente, si è espresso con discrete capacità creative ed altrettanto impegno e un ultimo gruppo ha raggiunto solo risultati sufficienti. Tutti sono sufficientemente autonomi nella esecutività, anche se alcuni con tempi piuttosto lenti. Sotto il profilo delle abilità tecnico-artistiche, tutti hanno raggiunto risultati almeno discreti.

9. Competenze trasversali e obiettivi minimi

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe a livelli diversi in termini di conoscenze, competenze ed abilità. Per alcuni alunni, si è giunti al conseguimento dei soli obiettivi minimi di seguito elencati:

- aver acquisito i contenuti fondamentali in ciascuna disciplina e saperli esprimere utilizzando il linguaggio specifico;
- sapersi esprimere in modo semplice, sia in forma orale che scritta;
- aver maturato una sufficiente autonomia nella ricerca, nell'analisi, nel confronto;
- aver raggiunto un adeguato livello di conoscenza delle tecniche;
- aver maturato un'apprezzabile sicurezza progettuale, organizzativa ed operativa;
- saper riconoscere nel rispetto dei regolamenti le basi della convivenza civile.

In tutte le discipline, sono stati verificati periodicamente i traguardi raggiunti dagli



studenti, per seguirne i “bisogni” ed adeguare l’attività didattica.

Nella redazione delle programmazioni disciplinari, i singoli docenti hanno sempre tenuto in considerazione:

- l’obiettivo didattico comune generale, cioè “lo sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze”;
- le finalità dell’Istituto, cioè “il raggiungimento dell’autonomia operativa associata a cultura”;
- il profilo professionale degli studenti, vale a dire “persone esperte nel campo dell’indirizzo professionale - artistico prescelto, capaci di organizzarsi, progettare, procedere e fare autonomamente”.

Il Consiglio di Classe ha operato secondo le seguenti linee di intesa:

- tutte le discipline devono concorrere alla formazione della figura professionale, sostanziando la progettazione;
- esse, sinergicamente, devono mirare a rendere autonomo lo studente, particolarmente nel ricercare ed operare - eseguire;
- inoltre, devono, ognuna con le sue peculiarità, mirare all’ulteriore sviluppo delle conoscenze (tecniche, grafiche e culturali), delle competenze e delle capacità e alla maturazione sul piano relazionale ed umano.

Secondo tale comune intesa, la didattica è stata impostata verso l’esercizio sistematico del fare, eseguire, svolgere, osservare, analizzare, confrontare, dedurre e problematizzare, come mini - obiettivi miranti allo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità necessarie per la formazione della persona.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai programmi disciplinari e alle relazioni finali allegati, in appendice, a questo Documento.

A seguito della normativa in vigore, gli studenti sono stati invitati ed orientati a costruire esperienze di ricerca e di progetto, secondo una articolazione pluridisciplinare quanto più organica possibile, che possa risultare utile durante il colloquio di esame. Ciascuno di loro resterà comunque libero di approntare o meno questa esperienza progettuale.

11. Percorsi multidisciplinari e interdisciplinari

L’attività trasversale individuata dal dipartimento dell’area linguistico umanistica è stata “La ricerca del Desiderio”. Il percorso ha previsto l’approdo ad una fase applicativa nell’ambito progettuale e laboratoriale, nonché la partecipazione da parte di alcuni alunni della classe ad una lezione cabaret sul tema del desiderio nella poetica di Petrarca.



Discipline cooperanti: Italiano, Storia, Storia dell'Arte.

In ambito laboratoriale l'attività trasversale individuata è stata "La figura femminile". Il percorso ha portato i ragazzi alla progettazione e alla messa in opera di manufatti.

12. Metodologia didattica e strumenti utilizzati

METODI E STRUMENTI

La programmazione del Consiglio di Classe ha individuato le linee guida dell'azione didattica più opportuna da seguire, sulla base del percorso degli anni precedenti. Si è ritenuto opportuno privilegiare il lavoro in classe con lezioni delle varie discipline alternate ad esercitazioni scritte e grafiche per verificare gli apprendimenti. Le lezioni sono state frontali, mai puramente trasmissive, integrate dal metodo induttivo con il costante coinvolgimento degli studenti, invitati a collaborare alla costruzione del loro sapere sia in classe, sia attraverso lo svolgimento di compiti assegnati a casa. In alcuni casi si è deciso di lavorare affidandosi all'approccio peer to peer. Nelle attività di laboratorio si è cercato di attivare lavori di ricerca, analisi e realizzazione di manufatti.

La didattica è stata supportata dai libri di testo e, spesso, da appunti forniti dai docenti, nonché da strumenti audiovisivi - multimediali e, per le discipline di indirizzo laboratoriale ed artistico, dagli strumenti presenti nelle aule dedicate e nei vari laboratori di sezione.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è cercato di intervenire adottando diverse strategie di insegnamento, non solo nei confronti degli elementi più deboli che necessitavano di attività di recupero per colmare delle lacune, ma anche stimolando arricchimenti culturali per coloro che erano in grado di affrontare compiti più impegnativi.

13. Verifica

Tutte le verifiche sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline e sono state di vario tipo: colloqui, verifiche scritte, prove con domande a risposta aperta e/o chiusa, verifiche grafiche, scritto-grafiche e pratiche, esercitazioni di laboratorio, produzione di manufatti. Sono state effettuate, in media, non meno di due verifiche per ogni disciplina nel corso del quadrimestre, tenendo comunque sempre conto dei criteri generali espressi e deliberati dal Collegio dei Docenti.



14. Attività di potenziamento/recupero

L'attività di potenziamento e recupero è stata portata avanti impiegando l'organico del potenziamento a partire da novembre gli alunni hanno avuto l'opportunità di frequentare un corso di matematica per ampliare le competenze necessarie ad affrontare i test di ammissione all'Università e un corso di potenziamento della lingua inglese per il conseguimento di certificazione Trinity.

15. Attività di orientamento ed extracurricolari

Alcuni alunni hanno svolto le attività del progetto dell'Università degli Studi di Bari "Orientamento Consapevole"

Partecipazione alle attività promosse dalla scuola con Enti e Istituzioni:

- Progetto Donna "No alla violenza"
- educazione alla legalità con vicequestore e Onorevole Forgione
- attività sportive
- Note di Classe
- Torneo del Paesaggio
- Incontro con Bosch "Allenarsi per il Futuro"
- Cineforum
- educazione alla salute
- incontro con l'AVIS
- partecipazione alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita
- Orientmusic
- mattinée musicali
- visita guidata a mostre

16. Terza prova dell'Esame di Stato. Simulazioni

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte una simulazione della prima e della seconda prova scritta e due simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Il docente di italiano ha scelto di simulare la prima prova dell'Esame di Stato in occasione dello svolgimento della prima prova scritta di italiano del secondo quadrimestre (la griglia di valutazione utilizzata viene allegata al presente Documento).

Il Consiglio di Classe ha deciso, per le simulazioni della terza prova, di utilizzare la **tipologia B**, sia perché ritenuta più idonea alla situazione della classe, sia per rendere possibile un più ampio accertamento degli apprendimenti degli studenti.

Sono stati proposti due quesiti a "risposta aperta" con un'estensione massima di 10 righe, coinvolgendo le discipline: Filosofia, Storia, Lingua e Cultura Straniera Inglese, Laboratorio, Storia dell'Arte.



Per entrambe le simulazioni, quindi, si è deciso di assegnare due quesiti per ogni disciplina da eseguire in un tempo massimo di 180 minuti, fissando le seguenti date:

- 3 marzo 2017;
- 11 aprile 2017.

Durante la prova è stato consentito l'uso dei dizionari e della calcolatrice.

Le simulazioni della terza prova, valutate in quindicesimi e corrette attraverso l'utilizzo di griglie, che si allegano assieme alle prove assegnate, sono anche servite, per alcune discipline, per la valutazione decimale quadrimestrale, utilizzando la seguente tabella di corrispondenza:

decimi	0,	1,	1,	2,	3,	3,	4,	4,	5,	6,	6,	7,	8,	9,	1
	6	2	8	4	0	6	2	8	4	0	8	6	4	2	0
quindicesim	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	1
i															5

Per la simulazione della seconda prova scritta (progettazione), la docente ha scelto prove ispirate a quelle assegnate negli Esami di Stato di anni scolastici precedenti. La prova si è svolta in tre giorni per una durata complessiva di 18 ore (6 ore al giorno da 60 minuti). Le prove somministrate e le griglie utilizzate per la correzione si trovano in allegato al presente documento.

17. Valutazione

Il Consiglio di Classe ha recepito i criteri valutazione degli apprendimenti e della condotta riportati nel PTOF pubblicato sul sito istituzionale (www.iissluigirusso.gov.it). Le griglie di valutazione utilizzate nel corso dell'anno scolastico e in occasione della correzione delle simulazioni delle prove d'esame sono allegate al documento.

18. Unità di apprendimento effettivamente svolte e competenze acquisite nelle singole discipline

DISCIPLINA ITALIANO		
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
Leopardi Baudelaire Il Verismo: Verga Il Decadentismo D'annunzio Pascoli Svevo Pirandello	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica Cogliere i caratteri specifici dei	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa.



<p>Ermetismo Ungaretti Montale</p>	<p>diversi generi letterari toccati dagli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare nei testi legami con la cultura classica e quelli con gli autori moderni</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera e gli autori rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante per la produzione successiva</p> <p>Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>Acquisire metodi di lettura e interpretazione del linguaggio iconografico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.
--	--	--

DISCIPLINA STORIA

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione Russa La Russia di Stalin L'Italia del primo dopoguerra Il Fascismo Il Nazismo In Germania Il Franchismo in Spagna La seconda guerra mondiale</p>	<p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</p> <p>Ricostruire i processi di trasformazione;</p> <p>Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica;</p> <p>Istituire relazioni tra i vari periodi storici;</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche;</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi economici, sociali.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche;</p>

DISCIPLINA MATEMATICA

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
<p><u>UDA1</u></p> <p>Ripresa degli argomenti relativi alla retta sul piano cartesiano e ai problemi sulle figure nel piano cartesiano (già affrontati dalla classe durante il terzo e quarto anno scolastico e propedeutici allo svolgimento degli argomenti del corrente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Saper rappresentare rette e figure sul piano cartesiano ☐ Saper svolgere problemi sulle figure nel piano cartesiano 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Interpretare il testo di un semplice problema e selezionarne i dati ☐ Risolvere i problemi in modo strutturato ☐ Utilizzare correttamente i principali simboli e



<p>anno scolastico)</p> <p><u>UDA2 Le coniche</u></p> <p>Definizione di conica</p> <p>Circonferenza, parabola, ellisse ed iperbole come luoghi geometrici di punti del piano</p> <p>Equazione della circonferenza</p> <p>Equazione della parabola con asse parallelo all'asse y</p> <p>Equazione canonica dell'ellisse</p> <p>Equazione canonica dell'iperbole</p> <p>Iperbole equilatera riferita ai propri asintoti</p> <p>Posizione reciproca di retta e conica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Dato il centro ed il raggio trovare l'equazione e disegnare la circonferenza sul piano cartesiano ☐ Disegnare una parabola nel piano cartesiano determinando vertice, fuoco e direttrice ☐ Disegnare un'ellisse nel piano cartesiano determinando fuochi ed assi ☐ Disegnare un'iperbole nel piano cartesiano determinando fuochi, assi e asintoti ☐ Determinare le coordinate degli eventuali punti di intersezione tra una retta e una conica 	<p>termini matematici</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Tradurre da linguaggio naturale a linguaggio matematico la definizione di semplici luoghi geometrici ☐ Interpretare il testo di un semplice problema e selezionarne i dati ☐ Risolvere i problemi in modo strutturato ☐ Utilizzare correttamente i principali simboli e termini matematici ☐ Disegnare le coniche come luoghi geometrici sul piano cartesiano ☐ Eseguire operazioni algebriche di medio grado di difficoltà
<p><u>UDA 3 La funzione esponenziale</u></p> <p>(Ripetizione del concetto di funzione) La funzione esponenziale ed il corrispondente grafico.</p> <p>Equazione esponenziale elementare (con particolare riferimento alla risoluzione approssimata grafica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Disegnare sul piano cartesiano il grafico di una funzione esponenziale semplice determinandone l'asintoto e le principali caratteristiche ☐ Risolvere algebricamente equazioni esponenziali elementari ☐ Risolvere graficamente semplici equazioni esponenziali 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Utilizzare correttamente i principali simboli e termini matematici ☐ Eseguire operazioni algebriche di medio grado di difficoltà ☐ Eseguire il calcolo mentale
<p><u>UDA 4 La funzione logaritmo</u></p> <p>Definizione di logaritmo ed applicazioni.</p> <p>Formola del cambiamento di base dei logaritmi .</p> <p>La funzione logaritmo ed il corrispondente grafico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Disegnare sul piano cartesiano il grafico di una semplice funzione logaritmica determinandone l'asintoto e le principali caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Utilizzare correttamente i principali simboli e termini matematici ☐ Eseguire operazioni algebriche di medio grado di difficoltà ☐ Eseguire il calcolo mentale



DISCIPLINA FISICA		
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
<p><u>UDA 1 Quantità di elettricità e legge di Coulomb</u></p> <p>Cenno sulla struttura degli atomi .L'elettrizzazione per strofinio. Conduttori ed isolanti. L'elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio. La carica elettrica. Il coulomb. La legge di Coulomb. Analogie e differenze fra forza elettrica e forza gravitazionale. Elettrizzazione per induzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere la natura della carica elettrica e la struttura della materia <input type="checkbox"/> Comprendere la legge di Coulomb 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare la realtà, individuando relazioni e differenze <input type="checkbox"/> Enunciare i concetti con l'aiuto di schemi e termini semplici. <input type="checkbox"/> Usare semplici conoscenze scientifiche per trarre conclusioni <input type="checkbox"/> Conoscere dal punto di vista storico alcune tappe dell'evoluzione scientifica.
<p><u>UDA 2 Il campo elettrico ed il potenziale elettrico</u></p> <p>Il campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il concetto di campo in generale. Linee di campo. Rappresentazione grafica del campo elettrico creato da una singola carica o da due cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale (o tensione). Il Volt.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire il concetto di campo elettrico <input type="checkbox"/> Acquisire il concetto di differenza di potenziale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare la realtà, individuando relazioni e differenze <input type="checkbox"/> Cogliere gli elementi essenziali di un'esperienza <input type="checkbox"/> Enunciare i concetti con l'aiuto di schemi e termini semplici. <input type="checkbox"/> Conoscere dal punto di vista storico alcune tappe dell'evoluzione scientifica.
<p><u>UDA 3 La corrente elettrica</u></p> <p>L'intensità della corrente elettrica. L'Ampere. Generatori di tensione. I circuiti elettrici. I conduttori metallici. Le leggi di Ohm. Collegamenti in serie e in parallelo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper descrivere il circuito elettrico e da quali elementi è composto <input type="checkbox"/> Comprendere il ruolo del generatore di tensione <input type="checkbox"/> Conoscere la relazione tra corrente elettrica e tensione in un conduttore <input type="checkbox"/> Comprendere il concetto di resistenza <input type="checkbox"/> Saper descrivere le leggi di Ohm 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cogliere gli elementi essenziali di un'esperienza <input type="checkbox"/> Enunciare i concetti con l'aiuto di schemi e termini semplici. <input type="checkbox"/> Conoscere dal punto di vista storico alcune tappe dell'evoluzione scientifica.
<p><u>UDA 4 Il campo magnetico</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere il legame 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare la realtà,



<p>I magneti naturali e artificiali. Il campo magnetico terrestre. Le linee del campo magnetico. Forze tra un magnete ed una corrente e tra due correnti. Le origini del campo magnetico. Il vettore campo magnetico. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico</p>	<p>tra forze magnetiche e corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Acquisire il concetto di campo magnetico ☐ Saper determinare intensità, direzione, verso e linee di forza del campo magnetico 	<p>individuando relazioni e differenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Cogliere gli elementi essenziali di un'esperienza ☐ Enunciare i concetti con l'aiuto di schemi e termini semplici. ☐ Conoscere dal punto di vista storico alcune tappe dell'evoluzione scientifica.
--	---	--

DISCIPLINA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
<p>U.D.A. 1 Progettazione di un'installazione sul tema "Al femminile"</p>	<p>-Saper utilizzare le tecniche e gli strumenti di laboratorio -Saper scrivere una relazione tecnica e concettuale del proprio lavoro in cui vengano menzionati anche gli artisti che hanno lavorato sul tema prescelto a cui ci si è ispirati -saper elaborare graficamente le opere ambientate nello spazio con l'uso del disegno e di software digitali</p>	<p>Saper utilizzare forme e materiali adatte a veicolare i significati desiderati -Saper progettare un'installazione rispettando le proporzioni e la scala -saper far dialogare l'opera d'arte con lo spazio - comprendere lo spirito del luogo per saper progettare un'opera d'arte site-specific</p>
<p>U.D.A.2 Le tecniche di Formatura:</p> <p>-stampo in gesso a forma persa -lifecasting con alginato -stampo in gesso a tasselli -stampo in gomma siliconica in pasta e per colata</p>	<p>-Saper utilizzare le tecniche e gli strumenti di laboratorio -conoscere le specificità dei materiali</p>	<p>-Saper fare una formatura -saper utilizzare la tecnica adeguata alle problematiche specifiche</p>
<p>U.D.A. 3 Patina e doratura:</p> <p>-Patina bronzea -Doratura a guazzo -patina colorata</p>	<p>-Saper utilizzare le tecniche e gli strumenti di laboratorio -conoscere le specificità dei materiali</p>	<p>Saper utilizzare adeguatamente le tecniche e saperle utilizzare in maniera adeguata alle scelte stilistiche</p>
<p>U.D.A 4 tecniche e materiali della scultura:</p> <p>-La terracotta, il gesso, la vetroresina, il lattice, il papier-machè, l'assemblaggio, il ferro, il poliuretano, la cera</p>	<p>-Saper utilizzare le tecniche e gli strumenti di laboratorio -conoscere le specificità dei materiali</p>	<p>Saper utilizzare adeguatamente le tecniche e saperle utilizzare in maniera adeguata alle scelte stilistiche</p>
<p>U.D.A. 5 Simulazione delle prove dell'esame di stato</p>	<p>-Saper realizzare un progetto e un prototipo i come richiesto dalla traccia d'esame nei tempi stabiliti. Saper utilizzare le tecniche e gli</p>	<p>-Saper elaborare un pensiero critico, saper creare delle metafore. -Saper veicolare concetti con il linguaggio visivo</p>



	strumenti di laboratorio	
.U.D. A.6 C.L.I.L - The Life casting - The art installation - The paper-mache - Kiki 's Smith art work - The Venice Biennale - Bronze Casting	-Conoscere i temi e le procedure trattate -conoscere i termini tecnici e saper spiegare e comprendere le procedure in lingua inglese scritta e orale	-Saper utilizzare adeguatamente le tecniche e saperle utilizzare in maniera adeguata alle scelte stilistiche -Comprendere i temi e saperli riportare in modo semplice e chiaro in lingua inglese scritta e orale
U.D.A.7 Redazione di un Book completo di documentazione di tutti gli elaborati con l'uso di InDesign	Saper fotografare i propri elaborati Saper impaginare immagini e didascalie Saper utilizzare le principali funzioni di Indesign	-Saper preparare un portfolio di documentazione dei propri elaborati in modo professionale
DISCIPLINA LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE		
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
U.D.A. 1 Coming of Age - The first half of Queen Victoria's reign - The Victorian compromise - The Victorian novel - Charles Dickens and children: Hard Times	Collocare gli autori e le opere trattate nel contesto storico-culturale specifico - Individuare le caratteristiche tecniche e stilistiche - Riferire in modo chiaro il contenuto dell'opera d'arte e dell'opera letteraria - Esprimere giudizi e opinioni personali	- Riconoscere le principali correnti letterarie e artistiche inglesi, europee e americane e gli elementi formali del codice della comunicazione visiva; - Utilizzare la lingua inglese nella terminologia specifica con lessico appropriato; - Produrre brevi testi scritti sull'analisi formale di un'opera letteraria e artistica; - Produrre brevi testi scritti su argomenti letterari e artistici in generale
U.D.A. 2 The Drums of War The Edwardian age - World War I - World War I in English painting: Paul Nash - The War Poets: T.S.Eliot		
U.D.A.3 The Great Watershed - Modernism		



<ul style="list-style-type: none"> - V. Woolf and J.Joyce:the Modern novel - The Bloomsbury Group <p>and the British Avant-garde</p> <p>U.D.A. 4</p> <p>From Boom to Bust</p> <ul style="list-style-type: none"> - Post-war art:British and American Realism <p>U.D.A. 5</p> <p>A New World Order</p> <ul style="list-style-type: none"> - Britain between the wars - World War II and after -Francis Bacon’s dark,distorted images - The dystopian novel: G.Orwell - S. Beckett and the Theatre of the Absurd <p>U.D.A.6</p> <p>Roads to Freedom</p> <p>Turbulent times in Britain</p>		
---	--	--

.		
---	--	--

DISCIPLINA FILOSOFIA		
-----------------------------	--	--

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
Kant. L'idealismo tedesco: Schelling e Fichte. Hegel. Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach. Schopenhauer.	Livello A (esperto) Conosce in maniera esauriente gli argomenti, utilizza la terminologia appropriata e sa contestualizzare. Livello B (competente) Conosce adeguatamente gli argomenti, si esprime correttamente. Livello C (principiante) Conosce in maniera sufficiente gli	Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare. Autonomia di giudizio consapevole. Saper riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica. Servirsi degli strumenti comunicativi (testi). Sviluppare l'esercizio



Kierkegaard.	argomenti e il significato dei termini, anche se non sempre li utilizza in modo appropriato.	del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare.
Marx.		
Nietzsche.		
Freud.		

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
U.D.A 1 Atletica leggera	Acquisizione gesto tecnico della corsa, dei salti e dei lanci.	Saper correre, saltare e lanciare in situazione complesse
U.D.A 2 Pallavolo	Fondamentali individuali del gioco e regole.	Saper effettuare il palleggio, il bagher, la battuta e saper applicare le regole di gioco
U.D.A 3 Pallatamburello	Fondamentali individuali del gioco e regole.	Saper effettuare il palleggio, la battuta, la schiacciata e saper applicare le regole di gioco
U.D.A 4 Basket	Fondamentali individuali del gioco e regole	Saper effettuare vari tipi di passaggi, tiri a canestro, terzo tempo e saper applicare il regolamento
U.D.A 5 Aerobica, pesetti, step	Capacità di coordinazione del movimento, piccole coreografie.	Saper effettuare movimenti coordinati a ritmo di musica, con piccoli attrezzi e collegati tra loro.
U.D.A 6 Pronto soccorso	Nozioni elementari di primo soccorso	Sapere come comportarsi in presenza di un infortunio

DISCIPLINA PITTORICHE PLASTICO SCULTOREE

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
Test d'ingresso	Accertamento dei livelli acquisiti precedentemente.	Competenze acquisite dei livelli
1. La percezione visiva	Riconoscere le leggi della percezione visiva nelle immagini.	Usare metodologie appropriate nell'elaborazione di immagini.
2. Le tecniche grafiche e plastiche.	Realizzare elaborati grafico pittorici, plastici, utilizzando materiali, strumenti appropriati.	Usare tecniche e materiali per la produzione grafica.
3. La figura nella modernità e nella visione contemporanea.	Impostare correttamente la figura umana nello spazio, rendere i volumi attraverso la forma pittorica e/o scultorea.	Saper osservare oggetti e utilizzare parametri visivi e plastico spaziali.
4. Studio del volto, studio del ritratto.	Osserva e realizza un volto nei suoi tratti.	Superare gli stereotipi del volto umano.
5 Progettare una installazione	Realizzare una installazione con l'utilizzo di vari materiali (legno, ferro filato, plastica, ecc.)	Saper osservare e realizzare una installazione, usare materiali diversi, meccanici e digitali.
6 Rappresentare l'ambiente, rappresentare una installazione collocata nello spazio-ambiente.	Conoscere e comprendere la differenza tra spazio urbano, naturale, contemporaneo.	Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree, con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico.



DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
<p style="text-align: center;">1</p> <p>Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Inquadramento storico – culturale</i> - <i>Caratteri peculiari del linguaggio romantico nelle arti figurative</i> - <i>Theodore Gericault</i> - <i>Eugene Delacroix</i> - <i>Francesco Hayez</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico 2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici. 3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso. 4. Riconoscere ai fenomeni artistici il carattere di bene comune che concorre alla definizione identitaria di una comunità 	
<p style="text-align: center;">2</p> <p>Orientamenti e tendenze artistiche nella seconda metà dell'ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nuova architettura del ferro in Europa; - Eugène Viollet-le-Duc ed il restauro "stilistico" - John Ruskin ed il restauro "romantico". - Le trasformazioni urbanistiche nelle grandi città europee: il caso di Parigi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico 2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici. 3. Individuare le modalità particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio 4. Leggere l'oggetto artistico come bene culturale, testimonianza di storia, di civiltà e quindi di identità e diversità 	
<p style="text-align: center;">3</p> <p>Caratteri ed ambienti dell'impressionismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edgar Manet: <i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar della folies-Bergeres.</i> - Claude Monet: <i>Impressione: levar del sole; Palazzo ducale; La cattedrale di Reims; Lo stagno delle ninfee.</i> - Edgar Degas: <i>La lezione di ballo; L'assenzio;</i> - Pierre-Auguste Renoir: <i>La Grenouillère, Moulin de la galette ; Bagnante seduta.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico 2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici. 3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso. 4. Individuare le modalità 	



	particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio	
<p style="text-align: center;">5</p> <p>L'arte dalla belle èpoque alla prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Art Nouveau e le sue declinazioni nei diversi paesi europei</i> - <i>Gustave Klimt L'espressionismo;</i> - <i>I Fauves</i> - <i>Edvard Munch</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico 2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici. 3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso. 4. Individuare le modalità particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio 5. Leggere l'oggetto artistico come bene culturale, testimonianza di storia, di civiltà e quindi di identità e diversità 6. Riconoscere ai fenomeni artistici il carattere di bene comune che concorre alla definizione identitaria di una comunità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper ricondurre le peculiarità formali e compositive dei manufatti ad un linguaggio artistico specifico. 2. Comprendere le relazioni delle opere con il contesto culturale, considerando committenza, destinazione, rapporto con il fruitore 3. Capacità di spiegare la concezione e la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale 4. Saper condurre un percorso di ricerca articolato in modo pluriidisciplinare. 5. Saper costruire itinerari tematici attraverso le consistenze storico-artistiche del territorio 6. Progettare interventi rivolti alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio.
<p style="text-align: center;">6</p> <p>Le Avanguardie storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il Cubismo</i> - <i>Pablo Picasso</i> - <i>Il Futurismo</i> - <i>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</i> - <i>Umberto Boccioni</i> - <i>Antonio Sant'Elia</i> - <i>L'Astrattismo</i> - <i>Vasilij Kandinskij</i> - <i>Il Dadaismo</i> - <i>Marcel Duchamp e Man Ray</i> - <i>Il Surrealismo</i> - <i>Salvator Dali</i> - <i>Il Razionalismo in architettura.</i> - <i>L'esperienza del Bauhaus.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico 2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici. 3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso. 4. Individuare le modalità particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio 5. Leggere l'oggetto artistico come bene culturale, testimonianza di storia, di civiltà e quindi di identità e diversità 	



	6. Riconoscere ai fenomeni artistici il carattere di bene comune che concorre alla definizione identitaria di una comunità	
--	--	--

DISCIPLINA RELIGIONE

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
. -La vocazione all'amore nel cristianesimo - I fondamenti dell'etica laica e cattolica in merito alla vita. - Da cristiani nella società.	-Presentare ed argomentare i caratteri ed i criteri a fondamento delle relazioni autentiche. - Rilevare il valore delle proposte di vita cristiana anche per il non credente. - Rilevare il valore del contributo dell'insegnamento sociale della Chiesa.	- essere consapevoli dei principi e dei valori del Cristianesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

19. Allegati

Relazioni disciplinari finali

La copia delle tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova e le relative griglie di correzione

La copia dei quesiti delle due simulazioni della terza prova d'esame e la relativa griglia di correzione

Schede di presentazione degli alunni con curriculum relativo all'esecuzione e all'interpretazione di brani (nel secondo biennio e quinto anno) e indicazioni per lo svolgimento della seconda prova

